

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 7 GIUGNO 2022)**

L'anno duemilaventidue, il giorno di martedì sette del mese di giugno, alle ore 11.11 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 11.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- | | | | |
|-------------------------------|------------------------|----------------------------------|------------------|
| 1) ZINGARETTI NICOLA | <i>Presidente</i> | 7) LOMBARDI ROBERTA | <i>Assessore</i> |
| 2) LEODORI DANIELE | <i>Vice Presidente</i> | 8) ONORATI ENRICA | “ |
| 3) ALESSANDRI MAURO | <i>Assessore</i> | 9) ORNELI PAOLO | “ |
| 4) CORRADO VALENTINA | “ | 10) TRONCARELLI ALESSANDRA | “ |
| 5) D'AMATO ALESSIO | “ | 11) VALERIANI MASSIMILIANO | “ |
| 6) DI BERARDINO CLAUDIO | “ | | |

Sono presenti: *gli Assessori Alessandri, Corrado, D'Amato, Orneli e Valeriani.*

E' collegato in videoconferenza: *l'Assessore Di Berardino.*

Sono assenti: *il Presidente, il Vice Presidente e gli Assessori Lombardi, Onorati e Troncarelli.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Si collega in videoconferenza l'Assessore Onorati.

(O M I S S I S)

Si interrompe il collegamento in videoconferenza con l'Assessore Di Berardino.

(O M I S S I S)

N. 401 del 07/06/2022

Proposta n. 21008 del 06/06/2022

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertame nto		

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	P	U0000H41131	2022/11692	2.079.496,44	12.02 1.04.01.02.000
----	---	-------------	------------	--------------	----------------------

Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

4.02.04.99

CREDITORI DIVERSI

Oggetto: Decreto ministeriale 28 dicembre 2021. Programmazione delle misure di sostegno al ruolo di cura ed assistenza del caregiver familiare.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali, Welfare, Beni Comuni e ASP (azienda pubblica di servizi alla persona);

VISTI

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge 11 febbraio 1980, n. 18 "Indennità di accompagnamento agli invalidi civili totalmente inabili";

la legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e s.m.i.;

la legge 8 novembre 2000, n.328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e s.m.i.;

la legge 27 dicembre 2006, n.296 in particolare, l'art.1, comma 1264 istitutivo del "Fondo per le non autosufficienze";

la legge 3 marzo 2009, n. 18 di ratifica ed esecuzione della Convenzione sui diritti delle persone con disabilità, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006;

il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

la legge regionale 6 agosto 1999, n.14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e s.m.i.;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e s.m.i.;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" e s.m.i.;

la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, "Legge di stabilità regionale 2022";

la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022 - 2024";

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

il Piano Sociale Regionale approvato con deliberazione del Consiglio regionale del Lazio n. 1 del 24 gennaio 2019;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie”;

il decreto ministeriale 28 dicembre 2021, recante “Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno al ruolo di cura ed assistenza del caregiver familiare per l’anno 2021”;

la deliberazione di Giunta regionale 3 maggio 2016, n. 223 “Servizi e interventi di assistenza alla persona nella Regione Lazio”, come successivamente modificata e integrata dalla D.G.R. 88/2017;

la deliberazione di Giunta regionale 2 marzo 2018, n. 149 “Legge regionale 10 agosto 2016 n. 11, capo VII Disposizioni per l’integrazione sociosanitaria. Attuazione dell’articolo 51, commi 1 – 7, art. 52, comma 2, lettera c) e art. 53, commi 1 e 2”;

la deliberazione di Giunta regionale 8 giugno 2021, n. 341 “Approvazione delle “Linee guida regionali per il riconoscimento del “caregiver familiare”, la valorizzazione sociale del ruolo e la promozione di interventi di sostegno”;

la deliberazione di Giunta regionale 9 dicembre 2021, n. 897 “Aggiornamento linee guida regionali per la programmazione territoriale delle prestazioni assistenziali domiciliari in favore degli utenti in condizione di disabilità gravissima”;

la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del ‘Documento tecnico di accompagnamento’, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macro aggregati per le spese”;

la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

la deliberazione di Giunta Regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.”;

la determinazione dirigenziale 14 luglio 2021, n. G09503 “DGR 341/2021. Riparto ed assegnazione in favore di Roma Capitale e dei distretti socio sanitari delle risorse del Fondo per il sostegno al ruolo di cura ed assistenza del caregiver familiare di cui all’art. 1, comma 254, della Legge 205/2017. Impegno di spesa complessivo di euro 5.918.782,32 sul cap. U0000H41131 (programma 2, missione 12), esercizio finanziario 2021”;

la determinazione dirigenziale 5 maggio 2022, n.G05433 “Accertamento in entrata dell'importo complessivo pari ad euro 2.079.496,44 sul capitolo di entrata E0000228134 esercizio finanziario 2022 - PdC 2.01.01.01.001. Decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 28 dicembre 2021: Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2021”;

la nota del Direttore generale del 16 marzo 2022, prot. n. 0262407, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;

RICHIAMATI in particolare:

l'art.1, della Legge 205/2017 che:

- al comma 254, istituisce il Fondo per il sostegno al ruolo di cura ed assistenza del caregiver familiare per interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare;
- al comma 255, definisce il caregiver familiare come “la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 1”;

l'art. 26 della l.r. 11/2016 che:

- al comma 8, afferma che “la Regione riconosce e supporta la figura del caregiver familiare, quale componente della rete di assistenza alla persona e risorsa del sistema integrato. Il caregiver familiare è la persona che volontariamente, in modo gratuito e responsabile, si prende cura di una persona non autosufficiente o comunque in condizioni di necessario ausilio di lunga durata, non in grado di prendersi cura di sé”;
- al comma 9, dispone che con deliberazione di Giunta regionale vengano stabilite le modalità di funzionamento del servizio del caregiver familiare e le forme di supporto allo stesso;
- al comma 9 bis, prevede che, con la stessa deliberazione, si stabiliscano anche criteri e modalità per la valutazione dell'esperienza maturata come caregiver ai fini dell'accesso ai percorsi formativi finalizzati all'acquisizione della qualifica di operatore socio sanitario o di altre figure del repertorio regionale relative all'area socio-sanitaria;

il Piano Sociale Regionale che:

- riconosce e promuove, nell'ambito delle politiche del welfare, la cura familiare e la solidarietà come beni sociali in un'ottica di responsabilizzazione diffusa e di sviluppo di comunità;

- indica, tra le priorità attuative, la disciplina per il riconoscimento e la valorizzazione del ruolo del caregiver familiare e la tutela dei suoi bisogni, in sintonia con le esigenze della persona assistita, attraverso la programmazione e realizzazione di specifici interventi ed azioni di supporto;

PRESO ATTO che il citato decreto ministeriale 28 dicembre 2021:

- stabilisce, per il perseguimento delle finalità del Fondo per il sostegno al ruolo di cura ed assistenza del caregiver familiare, i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse afferenti allo stesso per l'annualità 2021;
- assegna alla Regione Lazio, come da Tabella 1, l'importo di euro 2.079.496,44 (quota regionale di riparto 9,12);
- individua le priorità di destinazione delle misure di sostegno finanziate con il Fondo:
 - a. caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima di cui al decreto ministeriale 26 settembre 2016;
 - b. caregiver familiari di persone che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali comprovata da idonea documentazione;
 - c. programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver familiare con l'assistito;
- fissa le modalità e le tempistiche di erogazione delle risorse statali;
- indica le modalità di possibile cofinanziamento da parte delle Regioni ai fini della realizzazione degli interventi di sostegno al ruolo di cura ed assistenza del caregiver familiare;
- stabilisce che i beneficiari delle misure di sollievo e sostegno attivate con le risorse del Fondo statale siano i caregiver familiari secondo la definizione normativa di cui all'art. 1, comma 255 della Legge 205/2017;
- dispone che le Regioni adottino, nell'ambito della generale programmazione dell'integrazione socio sanitaria, delle risorse del Fondo nazionale per la non autosufficienza e del Fondo per il sostegno al ruolo di cura ed assistenza del caregiver familiare, specifici indirizzi integrati di programmazione per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 1 dello stesso, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali e di confronto con le autonomie locali, prevedendo il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità;

ATTESO che la concertazione con le autonomie locali, gli organi istituzionali di rappresentanza, i rappresentanti associativi della disabilità e dei caregiver familiari, e le parti sociali è avvenuta in data 24 maggio 2022;

PRESO ATTO che, in tale sede, sono stati discussi gli indirizzi programmatici regionali ai fini dell'utilizzo delle risorse, annualità 2021 del Fondo statale (euro 2.079.496,44), nonché i criteri di riparto dello stanziamento;

PRESO ATTO altresì, che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, con nota acquisita agli atti in data 18 maggio 2022 (reg. prot. n.487438), ai fini del riparto delle risorse 2021 del Fondo per il sostegno al ruolo di cura ed assistenza del caregiver familiare richiede l'invio, da parte delle Regioni, delle relative deliberazioni di Giunta regionale;

CONSIDERATO che la rilevazione territoriale evidenzia che il servizio di caregiving rappresenti la scelta privilegiata di assistenza in ambito domiciliare, specie nel caso di utenti in condizione di disabilità gravissima;

RITENUTO con il presente atto, nell'ottica di strutturare la programmazione delle misure di sostegno attivo in favore del caregiver familiare di:

- confermare l'impostazione generale della politica di servizio in favore del caregiver familiare, così come descritta nell'Allegato A alla DGR 341/2021;
- destinare, in conformità a quanto previsto all'art.1, del decreto ministeriale 28 dicembre 2022, sul cap. U0000H41131 (programma 2 – missione 12), esercizio finanziario 2022, l'importo complessivo di euro 2.079.496,44, relativo allo stanziamento, annualità 2021, del Fondo di cui all'art. 1, comma 254 della Legge 205/2017, per la realizzazione delle diverse misure di sostegno al "caregiver familiare" contemplate dalla disciplina regionale di riferimento di cui alla DGR 341/2021;

RITENUTO altresì, in merito alla programmazione finanziaria delle risorse (euro 2. 079.496,44) afferenti all'annualità 2021 del succitato Fondo di:

- disporre che il 100% delle risorse statali sia assegnato ai distretti socio sanitari per la continuità e la promozione, in favore dei caregiver familiari, delle misure di sollievo/sostegno a gestione territoriale (paragrafo 12, Allegato DGR 341/2021) secondo le seguenti priorità di destinazione dettate dall'art. 1 del decreto DM 28 dicembre 2021:
 - ✓ caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima di cui al decreto 26 ministeriale settembre 2016;
 - ✓ caregiver familiari di persone che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali comprovata da idonea documentazione;
 - ✓ programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver familiare con l'assistito;
- adottare il seguente piano di riparto delle risorse:
 - ✓ il 65% dello stanziamento da attribuire ai distretti socio sanitari in base al criterio del dato degli utenti in condizione di disabilità gravissima come da ultimo aggiornamento fornito dagli stessi (obbligo informativo richiamato nelle Linee guida di cui alla DGR 897/2021);
 - ✓ il 35% dello stanziamento da attribuire ai distretti socio sanitari in base al dato ISTAT aggiornato sulla popolazione residente;

DATO ATTO che il piano finanziario di attuazione della spesa di cui all'articolo 32, comma 3, della l.r. n. 11/2020, allegato alla successiva e consequenziale determinazione d'impegno delle risorse del Fondo statale per il sostegno al ruolo di cura ed assistenza del caregiver familiare (legge 205/2017 art. 1 comma 254), annualità 2021, euro 2.079.496,44, è coerente con l'accantonamento delle risorse predetto;

RITENUTO altresì di confermare le prescrizioni di cui alla DGR 341/2021 a carico dei distretti socio sanitari, concernenti, nello specifico:

- la rappresentazione dello stato di utilizzo delle risorse statali di cui al precedente decreto di riparto del Fondo caregiver (DM 27 ottobre 2020), relative al triennio 2018-2020, mediante il riscontro puntuale e completo alle informazioni sulla spesa presenti nella Scheda di monitoraggio distrettuale (Sub Allegato 3), nell'ambito della più generale attività di verifica in itinere sulla concreta e conforme attuazione della disciplina regionale sul caregiver familiare (paragrafo 10, Allegato A);
- l'obbligo di invio, dopo il termine del 31 marzo 2022 fissato per il primo monitoraggio, della succitata Scheda di monitoraggio distrettuale con cadenza semestrale, quale modalità di rendicontazione intermedia della spesa sostenuta in relazione alle suindicate risorse statali di cui al DM 27 ottobre 2020, in ciascuna annualità, per la realizzazione delle misure di sostegno in favore del caregiver familiare;
- la rendicontazione finale delle suindicate risorse, per un importo complessivo di euro 5.918.782,32, trasferito con determinazione dirigenziale n. G09503/2021, entro il 30 dicembre 2024;

RITENUTO di:

- stabilire il medesimo obbligo di invio, con cadenza semestrale, della Scheda di monitoraggio distrettuale (Sub Allegato 3 DGR 341/2021) per la verifica dello stato di utilizzo delle risorse afferenti al Fondo per il sostegno al ruolo di cura ed assistenza del caregiver familiare, annualità 2021, di cui al DM 28 dicembre 2021 (rendicontazione intermedia);
- indicare, in conformità alle disposizioni di cui all'art.64, comma 4 bis della l.r. 11/2016, il 31 marzo 2023, quale termine di rendicontazione della spesa distrettuale sostenuta, nell'annualità 2022, per la realizzazione delle misure di sostegno in favore del caregiver familiare finanziate con le risorse statali di cui al succitato DM 28 dicembre 2021, secondo le modalità richiamate nella determinazione dirigenziale G04014/2022.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate;

1. di confermare l'impostazione generale della politica di servizio in favore del caregiver familiare così come descritta nell'Allegato A alla DGR 341/2021;
2. di destinare, in conformità a quanto previsto all'art.1 del decreto ministeriale 28 dicembre 2022, sul cap. U0000H41131 (programma 2 – missione 12), esercizio finanziario 2022, l'importo complessivo di euro 2.079.496,44, relativo allo stanziamento annualità 2021 del Fondo di cui all'art. 1, comma 254 della Legge 205/2017, alla realizzazione delle diverse misure di sostegno al "caregiver familiare" contemplate dalla disciplina regionale di riferimento di cui alla DGR 341/2021;

3. di disporre che il 100% delle risorse statali sia assegnato ai distretti socio sanitari per la continuità e la promozione, in favore dei caregiver familiari, delle misure di sollievo/sostegno a gestione territoriale (paragrafo 12, Allegato A DGR 341/2021) secondo le seguenti priorità di destinazione dettate dall'art. 1 del decreto DM 28 dicembre 2021:
 - caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima di cui al decreto 26 settembre 2016;
 - caregiver familiari di persone che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali comprovata da idonea documentazione;
 - programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver familiare con l'assistito;

4. di adottare il seguente piano di riparto delle risorse:
 - il 65% dello stanziamento, da attribuire ai distretti socio sanitari in base al criterio del dato degli utenti in condizione di disabilità gravissima come da ultimo aggiornamento fornito dagli stessi (obbligo informativo richiamato nelle Linee guida di cui alla DGR 897/2021);
 - il 35% dello stanziamento, da attribuire ai distretti socio sanitari in base al dato ISTAT aggiornato sulla popolazione residente;

5. di confermare le prescrizioni di cui alla DGR 341/2021a carico dei distretti socio sanitari, concernenti, nello specifico;
 - la rappresentazione dello stato di utilizzo delle risorse statali di cui al precedente decreto di riparto del Fondo caregiver (DM 27 ottobre 2020), relative al triennio 2018-2020, mediante il riscontro puntuale e completo alle informazioni sulla spesa presenti nella Scheda di monitoraggio distrettuale (Sub Allegato 3), nell'ambito della più generale attività di verifica in itinere sulla concreta e conforme attuazione della disciplina regionale sul caregiver familiare (paragrafo 10, Allegato A);

 - l'obbligo di invio, dopo il termine del 31 marzo 2022 fissato per il primo monitoraggio, della succitata Scheda di monitoraggio distrettuale con cadenza semestrale, quale modalità di rendicontazione intermedia della spesa sostenuta in relazione alle risorse statali di cui al DM 27 ottobre 2020, in ciascuna annualità, per la realizzazione delle misure di sostegno in favore del caregiver familiare;

 - la rendicontazione finale delle suindicate risorse, per un importo complessivo di euro 5.918.782,32, trasferito con determinazione dirigenziale n. G09503/2021, entro il 30 dicembre 2024;

6. di stabilire il medesimo obbligo di invio, con cadenza semestrale, della Scheda di monitoraggio distrettuale (Sub Allegato 3 DGR 341/2021) per la verifica dello stato di utilizzo delle risorse afferenti al Fondo per il sostegno al ruolo di cura ed assistenza del caregiver familiare, annualità 2021, di cui al DM 28 dicembre 2021 (rendicontazione intermedia);

7. di indicare, in conformità alle disposizioni di cui all'art.64, comma 4 bis della l.r. 11/2016, il 31 marzo 2023, quale termine di rendicontazione della spesa distrettuale sostenuta, nell'annualità 2022, per la realizzazione delle misure di sostegno in favore del caregiver

familiare finanziate con le risorse statali di cui al succitato DM 28 dicembre 2021, secondo le modalità richiamate nella determinazione dirigenziale G04014/2022.

La Direzione regionale per l’Inclusione Sociale provvederà a porre in essere tutti gli atti conseguenti e necessari a dare attuazione alla presente deliberazione, nonché ad apportare eventuali modifiche, esclusivamente di carattere formale, ai sub Allegati A.1 “Scheda caregiver familiare”, A.2 “Sezione caregiver familiare” e A.3 “Scheda di monitoraggio distrettuale” della DGR 341/2021.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e su www.regione.lazio.it

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

OMISSIS

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

L'ASSESSORE ANZIANO
(Massimiliano Valeriani)